

5. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

5.1 PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA AMBIENTALE

Gigi Carrino, Marialucia Mongelli,



Foto: Gigi Carrino

Introduzione

La tematica è suddivisa in quattro sub tematiche: Informazione, Comunicazione, Formazione e Educazione Ambientale. Tutti gli indicatori sono, con riferimento al modello DPSIR, indicatori di Risposta, ed hanno tutti ARPA Puglia come fonte.

Quadro sinottico indicatori

Subtematica	Nome indicatore	DPSIR	Fonte dei Dati
Informazione ambientale	Numero di prodotti editoriali di informazione ambientale	R	ARPA Puglia
	Informazione ambientale e mezzi di comunicazione di massa	R	ARPA Puglia
	Informazione ambientale su web	R	ARPA Puglia
	Servizi bibliotecari e risorse per l'utenza	R	ARPA Puglia
Comunicazione ambientale	Attività di comunicazione ambientale	R	ARPA Puglia
	Comunicazione ambientale su web	R	ARPA Puglia
Formazione ambientale	Offerta formativa ambientale	R	ARPA Puglia
Educazione ambientale	Offerta di educazione ambientale	R	ARPA Puglia

Informazione ambientale

Numero di prodotti editoriali di informazione ambientale

Nome indicatore	DPSIR	Fonte dei Dati
Numero di prodotti editoriali di informazione ambientale	R	ARPA Puglia

Obiettivo	Disponibilità dei Dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Quantificare prodotti editoriali con i quali l'ARPA dà risonanza alla propria attività istituzionale e svolge attività di diffusione di dati/informazioni ambientali, sia in modo sintetico, sia in modo ampio e approfondito	***	2011	R	☹	↓

Fig. 1 - Numero di prodotti editoriali di informazione ambientale

Relazioni tematiche	Relazioni mensili su matrici	Altro
21	12	3

Fonte dei dati: ARPA Puglia

Le attività editoriali dell'Agenzia sono di diversa natura e tipo. La pubblicazione di dati, relazioni o rapporti avviene sia attraverso vere e proprie pubblicazioni, sia attraverso la messa *on line* dei documenti stessi.

Nel 2011 sono stati prodotti, in totale, 37 documenti tra relazioni tematiche e relazioni mensili su matrici. Le seconde si riferiscono alle relazioni di qualità dell'aria per l'intero anno.

Inoltre ci sono altre 21 relazioni prodotte che riguardano perlopiù la matrice aria con documenti inerenti vari episodi avvenuti nel corso dell'anno.

Si aggiungono, infine, 4 prodotti editoriali di diffusione riguardanti temi generali e specifici.

Informazione ambientale e mezzi di comunicazione di massa

Nome indicatore	DPSIR	Fonte dei Dati
Informazione ambientale e mezzi di comunicazione di massa	R	ARPA Puglia

Obiettivo	Disponibilità dei Dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Quantificare i comunicati ambientali su mezzi di comunicazione di massa	***	2011	R	☹️	↓

Fig. 2 - Informazione ambientale e mezzi di comunicazione di massa

Comunicati stampa	Conferenze stampa	Spot giornali	Interviste tv	Presenze sui giornali	SMS
30	3	0	38	560	2

Fonte dei dati: ARPA Puglia

Registra una flessione la presenza di ARPA sui mezzi di comunicazione di massa sia in termini di comunicati o conferenze stampa, sia in termini di interviste tv e presenza sui giornali. Sempre in primo piano le questioni legate allo stabilimento ILVA di Taranto e tutte le sue implicazioni epidemiologiche. A questo si aggiungono questioni che potremmo chiamare stagionali come la presenza dell'alga *Ostreopsis Ovata* che ha richiesto un grande sforzo di comunicazione da parte dell'ARPA per soddisfare le richieste dei cittadini.

Le conferenze stampa hanno anche riguardato perlopiù attività di educazione alla sostenibilità con la presentazione delle attività svolte, la presentazione del libro "Il Bosco racconta, piccole storie di piccoli narratori e la presentazione del progetto "Letture d'Acqua" realizzato in occasione della Settimana del Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile dell'UNESCO.

Informazione ambientale su web

Nome indicatore	DPSIR	Fonte dei Dati
Informazione ambientale su web	R	ARPA Puglia

Obiettivo	Disponibilità dei Dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Quantificare i servizi di informazione ambientale su web	***	2011	R	😊	↑

Fig. 3 - Informazione ambientale su web

Base dati	Bollettini periodici	Info su procedimenti
8	27	60

Fonte dei dati: ARPA Puglia

Il web di ARPA Puglia è il portale www.arpa.puglia.it. Il sito ha al suo interno la possibilità di consultare ben 8 base dati relativi ad altrettante tematiche. Inoltre la reportistica sulle matrici ambientali, specie aria e acque di balneazione, conta 26 Bollettini di aggiornamento dei monitoraggi che comprendono anche quelli sull'*Ostreopsis Ovata*. A questi dati si aggiunge poi la Relazione sullo Stato dell'Ambiente il report annuale di tutte le matrici ambientali in cui sono pubblicati tutti i dati ambientali di carattere regionale.

60 invece le comunicazioni dirette all'utenza in relazione a bandi, concorsi e gare.

Servizi bibliotecari e risorse per l'utenza

Nome indicatore	DPSIR	Fonte dei Dati
Servizi bibliotecari e risorse per l'utenza	R	ARPA Puglia

Obiettivo	Disponibilità dei Dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Quantificare i servizi bibliotecari e risorse per l'utenza	***	2011	R		

Fig. 4 - Informazione ambientale su web

Sito web aggiornato	Catalogo informatizzato su internet (OPAC)	Catalogo informatizzato solo ad uso interno	Collegamento con reti bibliotecarie	Monografie acquistate nell'anno	Periodici correnti cartacei/on-line
SI	SI	NO	SBN/ACNP	26	47(cartacei)/20(online)

Fonte dei dati: ARPA Puglia

Fig. 5 - Informazione ambientale su web

Monografie e testate di periodici ricevute in dono o scambio	Totale di monografie possedute	Totale di testate di periodici posseduti	Altre tipologie di documenti	Apertura al pubblico	Servizio di DD / ILL
75	1000	92	19 banche dati	SI	SI

Fonte dei dati: ARPA Puglia

Fig. 6 - Informazione ambientale su web

Numero posti per lettori	Computer (pc per il personale e pc a disposizione degli utenti)	Num. utenti attivi nell'anno	Num. visite utenti nell'anno
10	1 (personale) 2 (utenti)	80	60

Fonte dei dati: ARPA Puglia

La biblioteca è aperta al pubblico ed accessibile dal sito, con informazioni generali e i cataloghi di monografie e periodici con istruzioni per la ricerca. Raggiunge, inoltre, l'utenza interna dislocata nelle diverse sedi attraverso l'intranet - con le pagine dedicate all'opac, al catalogo dei periodici e alle banche dati – e le periodiche newsletter di aggiornamento. Molto usato è il servizio di DD, soprattutto per la fornitura di articoli agli utenti, ma si registra una crescita anche nelle richieste da altre biblioteche. Il cospicuo patrimonio bibliografico ereditato dai dipartimenti provinciali è in fase di catalogazione ma presenta la criticità dell'insufficiente spazio per la conservazione.

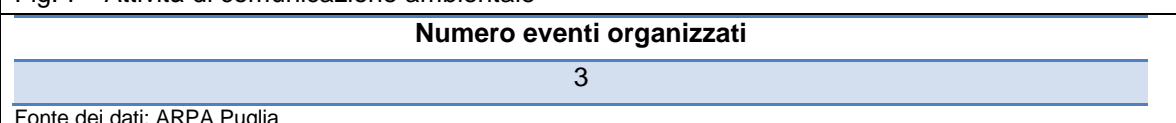
Comunicazione ambientale

Attività di comunicazione ambientale

Nome indicatore	DPSIR	Fonte dei Dati
Attività di comunicazione ambientale	R	ARPA Puglia

Obiettivo	Disponibilità dei Dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Quantificare le attività di comunicazione ambientale realizzate	***	2011	R	☹	↓

Fig. 7 - Attività di comunicazione ambientale



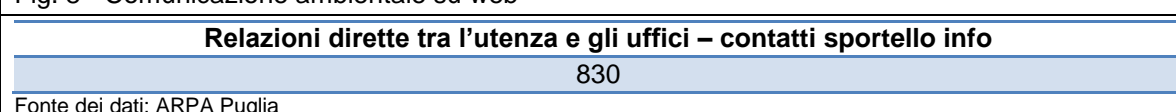
Solo tre gli eventi organizzati da ARPA nel corso del 2011: Conferenza Organizzativa dell'Agenzia, Giornata Mondiale dell'Ambiente e un convegno dal titolo: "1911-2011: Sul problema della fognatura in Puglia con speciale riguardo alla depurazione biologica delle acque di fogna".

Comunicazione ambientale su web

Nome indicatore	DPSIR	Fonte dei Dati
Comunicazione ambientale su web	R	ARPA Puglia

Obiettivo	Disponibilità dei Dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Quantificare la presenza sui siti delle istituzioni di servizi che favoriscano il dialogo con l'utenza riguardo le tematiche ambientali	***	2011	R	☺	↑

Fig. 8 - Comunicazione ambientale su web



Sale moltissimo (da 327 a 830) il numero di relazioni dirette tra l'Agenzia e gli utenti è stata misurata attraverso il numero di contatti diretti che lo sportello info dell'ARPA ha gestito direttamente nel corso del 2011. I contatti stabiliti attraverso la posta elettronica relativamente all'indirizzo info@arpa.puglia.it sono stati 327. Tra le tipologie di utenti si distinguono coloro che fanno formali richieste di dati ambientali o di accesso agli atti; una parte sono segnalazioni di emergenze o illeciti ambientali cui fanno seguito i sopralluoghi preposti dalla Direzione Scientifica, e la maggior parte delle richieste attiene a richiesta di pareri o procedure da seguire nell'affrontare un problema di carattere ambientale. Lo sportello info gestisce direttamente la procedura di registrazione e archivio dei contatti, smistando agli uffici competenti i quesiti di carattere tecnico.

Formazione ambientale

Offerta formativa ambientale

Nome indicatore	DPSIR	Fonte dei Dati
Offerta formativa ambientale	R	ARPA Puglia

Obiettivo	Disponibilità dei Dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Quantificare il numero di corsi organizzati, in base anche ai partecipanti e al numero totale di ore erogate	***	2011	R	😊	↑

Fig. 9 - Offerta formativa ambientale

Corsi	Numero ore erogate	Partecipanti
2	32	75

Fonte dei dati: ARPA Puglia

In crescita i corsi di formazione di ARPA Puglia. Tra quelli accreditati ECM: “Sistemi di gestione per la qualità per i laboratori di prova secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005” e “Gestione delle risorse e qualità dei corpi idrici superficiali”.

Educazione ambientale

Numero complessivo di progetti di educazione ambientale

Nome indicatore	DPSIR	Fonte dei Dati
Numero complessivo di progetti di educazione ambientale promossi	R	ARPA Puglia

Obiettivo	Disponibilità dei Dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Quantificare numero complessivo di progetti di educazione ambientale promossi	***	2011	R	😞	↓

Fig. 10 - Numero complessivo di progetti di educazione ambientale promossi

Progetti e interventi di educazione ambientale
15

Fonte dei dati: ARPA Puglia

Tra le attività di maggior rilievo dell'Unità Comunicazione e Informazione, c'è l'educazione alla sostenibilità.

I progetti del 2011 sono stati di diversa tipologia: ci sono laboratori realizzati nelle scuole come ad esempio quello presso la Scuola Primaria di Cisternino all'interno del progetto “Piedibus”, oltre che altri interventi in altri istituti regionali.

L'attività de “Il Bosco racconta”, laboratorio di educazione alla sostenibilità per le scuole dell'infanzia, ha proseguito con la sua programmazione accogliendo le scuole prenotate e presentando al pubblico un libro in cui sono state raccolte tutte le storie create dai bambini durante l'attività. Inoltre il progetto è stato presentato anche a Brisbane (Australia) in occasione della Sesta Conferenza Mondiale di Educazione Ambientale che si è svolta dal 19 al 24 luglio.

Altro progetto stabile all'interno di ARPA è il laboratorio Energylab curato con Legambiente che ospita ragazzi della scuola primaria e della secondaria di primo grado sui temi delle energie rinnovabili, rifiuti e impronta ecologica.

Inoltre le attività di educazione alla sensibilità hanno anche il versante interagenziale attraverso il Tavolo del Gruppo di Lavoro EOS (Educazione Orientata alla Sostenibilità).

ATTIVITÀ DELLA RETE In.F.E.A. PUGLIA

Antonello Antonicelli, Erminia Sgaramella

La rete In.F.E.A. della Regione Puglia attualmente si articola in:

- ✓ il **Centro Regionale di Educazione Ambientale (CREA)**, ubicato presso l'Assessorato regionale all'Ecologia, con compiti di indirizzo, promozione, coordinamento e monitoraggio delle iniziative del Sistema IN.F.E.A. regionale.
- ✓ **5 Laboratori di Educazione Ambientale (LEA)**, uno per provincia.
I LEA, per mandato, costituiscono centri di promozione e coordinamento a scala provinciale delle attività di informazione, formazione ed educazione ambientale.
- ✓ **28 Centri di Educazione Ambientale (CEA)**, strutture comunali che svolgono prevalentemente attività di informazione, formazione ed educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile.
I CEA svolgono attività di orientamento dei percorsi educativi per le scuole, con promozione e attivazione di progetti di educazione ambientale, e svolgono un ruolo significativo nei riguardi della comunità locale, attraverso azioni di stimolo, confronto e sensibilizzazione sui temi dello sviluppo sostenibile e di conoscenza del territorio locale. I Centri si raccordano con l'Ente locale di riferimento e con l'intero Sistema INFEA, anche attraverso la mediazione dei Laboratori provinciali.
- ✓ **5 Centri di Esperienza (CE)**, organismi che propongono attività di educazione alla sostenibilità tendenzialmente tematiche, centrate sull'esplorazione diretta di un determinato ambiente o sulle peculiarità di un territorio. I CE fanno riferimento ad una tipologia diversificata di possibili soggetti titolari.

Nel biennio 2010-2011 sono stati accreditati alla rete In.F.E.A. tre nuovi Centri di Educazione Ambientale localizzati in provincia di Brindisi e Foggia. Si tratta dei CEA dei comuni di Cisternino, Ostuni e del gruppo di comuni di S. Paolo di Civitate - Carlantino - Celenza Valfortore e Casalnuovo Monterotaro; inoltre è stato accreditato alla rete un Centro di Esperienza, gestito per il comune di Taranto dall'Università degli Studi di Bari.

Nel corso del 2011, le attività del Sistema In.F.E.A. della regione Puglia hanno avuto un forte impulso anche grazie alla pubblicazione del **Programma In.F.E.A. 2011-2012** (DGR n. 1336 del 15 giugno 2011).

Il programma si è posto l'obiettivo principale di indirizzare le attività di educazione alla sostenibilità da svolgersi sul territorio pugliese verso le tematiche ritenute prioritarie dalle strategie regionali, per accrescere le sensibilità ambientali dei partecipanti al programma e, indirettamente, dell'intera collettività.

L'obiettivo era rivolto alla rete regionale di educazione ambientale e a tutti i soggetti operanti in materia, Enti locali, scuole, associazioni. Le tematiche prioritarie su cui il programma 2011-2012 si è concentrato sono strettamente coordinate con le priorità definite dalle programmazioni regionali in materia ambientale: rifiuti, aree protette e biodiversità, acque, cambiamenti climatici, modelli di produzione e consumo sostenibili.

Il programma è stato attuato principalmente attraverso due strumenti: il concorso di idee interno al sistema In.F.E.A. e il bando a sportello, aperto a tutti i soggetti operanti sul territorio regionale in materia di educazione alla sostenibilità.

Il concorso di idee per il sistema In.F.E.A. ha portato alla realizzazione di **otto campagne di informazione ed educazione alla sostenibilità**, progettate e attuate dai nodi della rete In.F.E.A.: regionale e distribuite sull'intero territorio regionale.

Campagne di informazione ed educazione alla sostenibilità 2011-2012

Centri promotori	Titolo Progetto
LEA Area Jonica CEA Statte CEA Manduria CE Taranto	Guida alla sostenibilità: acque, rifiuti e biodiversità
CEA S. Paolo di Civitate	Amico Fortore: un "fiume" di acqua
CEA Ugento	Noi...naturalmente
CE Torre Guaceto	Il giardino che non c'è

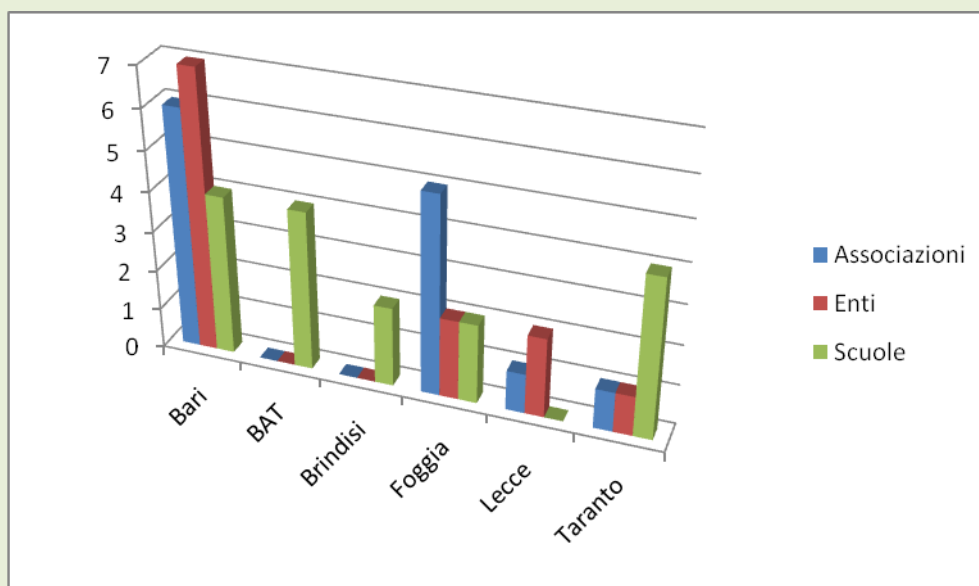
CEA Cisternino CEA Brindisi CEA Torre S.Susanna CEA Francavilla Fontana	
CEA Andrano - Diso - S. Cesarea - Spongano	RI-CREAZIONE
CEA Bisceglie CEA Trinitapoli	FOR LAB
CEA Modugno CEA Ophrys - Ruvo CEA Terra Mia CEA Subappennino Dauno Meridionale CE Il lupo	H2Ora! - Il futuro dell'acqua è oggi!"
CEA Ostuni	Mangia buono, pulito e giusto con poca acqua e tanto gusto

Il bando a sportello, pubblicato sul BURP n. 126 dell'11-08-2011, si è rivolto ad enti pubblici, scuole, associazioni, fondazioni ed organizzazioni non governative, ubicati sul territorio pugliese ed operanti nel settore della tutela ambientale.

Sono pervenute complessivamente 71 proposte progettuali, di cui 41 sono state ammesse a finanziamento in due tranches differenti, per un importo complessivo di circa 200.000 €.

12 Enti locali, 16 scuole di differente grado e 13 associazioni sono state finanziate con il bando, con una ripartizione per province riportata nel grafico che segue:

Bando a sportello 2011-2012 – Suddivisione progetti per tipologia di beneficiario e per provincia



Ringraziamenti

Regione Puglia – Assessorato alla Qualità dell'Ambiente - Centro Regionale di Educazione Ambientale: Ing. Antonello Antonicelli, dirigente Servizio Ecologia, Arch. Erminia Sgaramella, referente CREA Puglia.